



PROGRAMMA DIPENDENZE PATOLOGICHE

RETE DEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE DELLA PROVINCIA DI PARMA

---

**FORMAZIONE  
PROGRAMMA DIPENDENZE PATOLOGICHE**

COMPENDIO ATTIVITA' FORMATIVE  
DIRETTE ALLA RETE E AI SERVIZI E PER LE  
ALCOL E TOSSICODIPENDENZE DELLA  
PROVINCIA DI PARMA  
ANNI 2000-2006



ATTIVITA' FINANZIATA  
DALLA LEGGE 309/90

## **Formazione Programma Dipendenze Patologiche**

### **Obiettivo della formazione**

L' Obiettivo della formazione e' di fornire agli operatori partecipanti un momento formativo condiviso e continuo in un progetto concordato nella rete dei servizi per le tossicodipendenze; al fine di raggiungere un modello d'intervento condivisibile dagli operatori del Pubblico e del Privato-sociale, nell'ambito di un sistema integrato dei Servizi per le tossicodipendenze provinciale.

- *Nel 2000 e' iniziata la formazione per la Rete dei Servizi per le Tossicodipendenze .*
- *Nel 2004 si e' aperta la formazione agli operatori dell'Azienda UsI Parma non afferenti alla rete, in particolar modo agli operatori del Dipartimento Salute Mentale, Neuropsichiatria infantile e Assistenza domiciliare, servizi con i quali si hanno maggiori scambi lavorativi, in linea con il Piano delle Azioni Aziendale vigente.*
- *Nel 2005 un nuovo ampliamento della Rete di riferimento della formazione alle istanze del sociale (servizi sociali, scuole, associazioni,...ecc.) che lavorano nella prevenzione e nella cura con gli adolescenti.*

### **Responsabile**

LORENZO DE DONNO Medico psichiatra – Resp. Ser.T. Fidenza e Valli Taro e Ceno

### **Equipe**

Anna Maria Baratta	Psicologa Ser.T. Fidenza
Stefania Botti	Assistente Sociale Ser.T. Valli T/C
Gianfranco Bruschi	Psicologo Ser.T. Valli T/C
Giuseppe Capella	Educatore Ser.T. Valli T/C
Maria Coffrini	Infermiere Coord. Equipe Carcere
Lorenzo Massera	Infermiere Ser.T. Valli T/C
Fabiana Ramella	Assistente Sociale Ser.T. Fidenza

### **In collaborazione:**

Simone Giuseppe Bertacca	Psichiatra - Centro studi SER.T.
Barbara Cantarelli	Educatrice - Equipe Alcologia Parma
Antonio Restori	Psicoterapeuta – Centro Terapia Familiare Parma

### **Segreteria formazione**

SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE

Azienda USL di PARMA - DISTRETTO VALLI TARO E CENO

Viale Solferino, 52 FORNOVO DI TARO (Pr)

tel. 0525.300488 fax. 0525.922034

E-mail: [gcapella@ausl.pr.it](mailto:gcapella@ausl.pr.it)

Web Page

[hppt://www.retedip.ausl.pr.it](http://www.retedip.ausl.pr.it)

## **Prefazione**

La formazione é un percorso lungo tutta una vita, durante il quale si acquisiscono:

- competenze di base, indispensabili per svolgere qualsiasi lavoro;
- competenze tecnico professionali, specifiche per svolgere un determinato lavoro;
- competenze trasversali, fondamentali per qualsiasi realtà aziendale e ambito di vita (es. capacità a relazionarsi, di analizzare e risolvere i problemi...).

L'obiettivo dell'istruzione e della formazione durante l'intero arco della vita è una delle priorità che si è posto il Consiglio Europeo, tanto che ha avviato il programma "Istruzione e formazione 2010", che consentirà ai cittadini europei "di passare da un ambiente d'apprendimento ad un posto di lavoro, da una regione all'altra o da un paese all'altro al fine di utilizzare nel modo migliore le loro competenze e le loro qualifiche".

I grandi cambiamenti che stanno modificando l'impalcatura dei servizi (ricordo che la sanità è stato il primo settore a dirigersi verso l'aziendalizzazione, cercando di passare da struttura per funzioni a struttura per prodotto) rendono indispensabile, per gli operatori, l'acquisizione degli strumenti necessari per sviluppare pratiche innovative, orientate al lavoro di rete, all'empowerment, alle relazioni di comunità, ecc.

Infatti, l'organizzazione sanitaria necessita di un'attività costante, pertinente e metodologicamente adeguata di formazione, perché è connotata da caratteristiche che hanno insite la dinamicità ed il cambiamento, come ad esempio:

- un alto tasso di professionalità sociale applicata ai suoi prodotti/servizi;
- un elevato tasso di sviluppo scientifico, richiesto dai prodotti/servizi forniti, pertinente alla professionalità;
- un forte cambiamento delle domande/bisogni inerenti all'organizzazione ed alle quali l'organizzazione deve dare risposte adeguate;
- un forte livello di decentramento decisionale (o discrezionalità decentrata) richiesto dalle prestazioni fornite dall'organizzazione stessa;
- un elevato livello di interdipendenza delle professionalità, esistenti all'interno dell'organizzazione sanitaria, necessario all'erogazione delle prestazioni da essa previste.

Quindi, possiamo sintetizzare che l'attività di formazione è una attività finalizzata a favorire:

- la diffusione delle conoscenze acquisite soprattutto nell'area tecnico specialistica;
- lo sviluppo di competenze relazionali, superando la specializzazione dei saperi;
- l'acquisizione di nuovi saperi attraverso l'autoriflessione, la sperimentazione e lo sviluppo di nuove conoscenze, nuove abilità, nuovi modelli organizzativi e nuove reti relazionali;
- l'integrazione tra "formazione su temi" e "formazione su problemi".

Queste finalità hanno costituito le coordinate del percorso di apprendimento metodologico costruito, in questi anni, dal Programma Dipendenze Patologiche attraverso una intensa attività di formazione rivolta agli operatori sia del servizio pubblico che del privato sociale, percorso che ha permesso un confronto, una conoscenza reciproca e la costruzione di una rete di servizi e di interventi.

## **Indice generale**

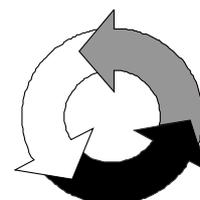
<i>Prefazione.....</i>	<i>3</i>
<i>Anno formativo 2000.....</i>	<i>5</i>
<i>Anno formativo 2001.....</i>	<i>6</i>
<i>Anno formativo 2002.....</i>	<i>7</i>
<i>Anno formativo 2003.....</i>	<i>11</i>
<i>Anno formativo 2004.....</i>	<i>15</i>
<i>Anno formativo 2005.....</i>	<i>21</i>
<i>Anno formativo 2006.....</i>	<i>26</i>
<i>La formazione in Numeri.....</i>	<i>32</i>

## **ANNO FORMATIVO 2000**

### **PROGETTO TRIENNALE DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DELLE TOSSICODIPENDENZE DEI SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE**

I modulo anno 2000

#### **TITOLO: CORSO PER GLI OPERATORI CHE INTERVENGONO SULLE FAMIGLIE DEI TOSSICODIPENDENTI**



**DATE:** 23/3 12/4 11/5 7/6 28/9 18/10 9/11 6/12 2000

**LUOGO:** Itinerante sulle varie sedi della rete dei servizi per le tossicodipendenze della provincia di Parma

**Ente promotore:** AUSL di PARMA Dipartimento Dipendenze Patologiche – settore Formazione

**Formatori:**

Roberto BERRINI, medico, psicoterapeuta, opera nell'area delle tossicodipendenze presso il Centro di terapia della famiglia dell' Aisel, con un lavoro di clinica e di ricerca, i cui risultati sono stati pubblicati in diversi articoli.

Gianni CAMBIASO, psicologo, psicoterapeuta, e' responsabile del Centro di terapia della famiglia dell'Aisel. Si occupa di interventi clinici e di ricerca nell'area della psicosi e della tossicodipendenza. Autore di diversi articoli, ha curato la pubblicazione di Comunita' per tossicodipendenti (Angeli, 1985).

**Obiettivi:**

- Gli obiettivi del corso sono quelli di fornire agli operatori partecipanti i fondamenti epistemologici e gli strumenti diagnostici e terapeutici per un intervento efficace su alcuni aspetti fondamentali della tossicodipendenza, che sono rappresentati dalle dinamiche familiari e dalla comorbidità psichiatrica.
- Il progetto concordato mira altresì a raggiungere un modello d'intervento condiviso dagli operatori del Pubblico e del Privato-sociale, nell'ambito di un sistema integrato dei Servizi.

**Breve programma:**

“Famiglia e terapia familiare: storia e principi generali.”

“La famiglia del Tossicodipendente: modelli principali.”

“L'intervento con la famiglia del tossicodipendente: il lavoro con i genogrammi.”

Con Esercitazione pomeridiana

“Quando il tossicodipendente e' anche genitore”

“La tossicodipendenza femminile e differenti tipologie familiari.”

Con Esercitazione pomeridiana

Discussione casi.

Supervisione casi

**Target:** Operatori della rete dei servizi per le tossicodipendenze del pubblico e del privato sociale.

**Partecipanti:** 35

**Ore:** 56

## **ANNO FORMATIVO 2001**

**PROGETTO TRIENNALE DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DELLE TOSSICODIPENDENZE DEI  
SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE**

II° modulo - anno 2001

**TITOLO: CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI CHE INTERVENGONO IN CONTESTI  
TERAPEUTICO-RIABILITATIVI SU TOSSICODIPENDENTI CON “DOPPIA DIAGNOSI”**



**DATE:** 14/2 14/3 12/4 6/6 17/10 14/11 5/12 2001

**LUOGO:** Itinerante sulle varie sedi della rete dei servizi per le tossicodipendenze della provincia di Parma

**Ente promotore:** AUSL di PARMA Dipartimento Dipendenze Patologiche – settore Formazione

**Formatori:**

Roberto BERRINI

Gianni CAMBIASO

Equipe Comunita' Terapeutica “IL PORTO” Torino

prof. Gustavo Pietropolli CHARMET – Universita' Bicocca MILANO

Dott. Sergio DAZZI - Parma

**Obiettivi:**

Gli obiettivi del corso sono quelli di fornire agli operatori partecipanti i fondamenti epistemologici e gli strumenti diagnostici e terapeutici per un intervento efficace su alcuni aspetti fondamentali della tossicodipendenza, che sono rappresentati dalle dinamiche familiari e dalla comorbidità psichiatrica.

- Il progetto concordato mira altresì a raggiungere un modello d'intervento condiviso dagli operatori del Pubblico e del Privato-sociale, nell'ambito di un sistema integrato dei Servizi.

**Breve programma:**

“La doppia diagnosi nei disturbi da uso di sostanze:

Inquadramento, significato e basi per la comprensione dei modelli diagnostici”

“ La doppia diagnosi nei disturbi da uso di sostanze :

Possibili connessioni tra gli intrecci relazionali famigliari e la psicopatologia del paziente”

“Tossicodipendenza e competenze genitoriali un'eccezione di Doppia Diagnosi”

“Una Comunita' Terapeutica per la doppia diagnosi : Il PORTO “ di Torino”

Presentazione del libro: “I NUOVI ADOLESCENTI” prof. Gustavo Pietropolli Charmet

Management del tossicodipendente con doppia diagnosi nei vari contesti terapeutici-riabilitativi

La doppia diagnosi - Supervisione casi

**Target:** Operatori della rete dei servizi per le tossicodipendenze del pubblico e del privato sociale.

**Partecipanti:** 35

**Ore:** 56

## **ANNO FORMATIVO 2002**

**TITOLO CONVEGNO:NODO DELLA RETE: Identita' dei Ser.T.**



**DATA:** 23 marzo 2002

**LUOGO:** Hotel Berziera Sala delle Cariatidi Salsomaggiore Terme

**Formatori:**

Augusto CONSOLI (Torino)  
Gianpaolo GUELFU (Genova)  
Valentino PATUSSI (Firenze)  
Rocco CACCAVARI (Parma)  
Leopoldo GROSSO (Torino)  
Lorenzo DE DONNO (Parma)  
Gilberto GERRA (Parma)

**Obiettivi:**

In un momento di incertezza istituzionale, si vuole creare un evento formativo di confronto in cui ristabilire indirizzi di intervento e di programmazione specifici del lavoro dei Servizi per le tossicodipendenze.

**Breve programma:**

L'identita' dei Ser.T: la Nostra storia  
L'identita' dei Ser.T.: Per chi il Nostro lavoro  
L'identita' dei Ser.T.: Le nuove sfide Alcol e Tabacco  
L'identita' dei Ser.T.: La partner-ship nel lavoro dei Ser.T.  
L'identita' dei Ser.T.: La formazione nella rete dei Servizi per le Dipendenze  
L'identita' dei Ser.T.: La ricerca nel lavoro dei Ser.T.

**Target:** Operatori dei Sert a livello nazionale

**Partecipanti:** 80

**Ore:** 8

**TITOLO: "L'interazione tra servizi: quale dialogo possibile?"**



**DATA:** 09 e 10 Maggio 2002

**LUOGO:** Parma

**Ente promotore:** A.USL Parma- Programma Dipendenze Patologiche, Servizio Sociale, Centro Salute Mentale e Neuropsichiatria Infantile

**Responsabile Progetto:** Dr. Paolo Volta Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche

**Formatori:**

Dr. ssa Adriana Laudani,  
dott.ssa R. Cavazzini;  
dott.ssa A. Alzapiedi;  
dr. F. Giubilini;  
Dr. R. Caccavari;  
dott.ssa F. Ramella;  
Dott.ssa S. Miodini.

**Obiettivi:** il progetto formativo mira ad affrontare la problematica delle interazioni tra servizi negli interventi rivolti a famiglie con genitori tossicodipendenti o con disturbi mentali in presenza di figli minorenni.

**Breve programma:**

*1° giornata 09/05/2002*

Introduzione al tema: l'interazione operativa come strategia aziendale - Relatore Dott.ssa Rita Cavazzini

L'esperienza di integrazione con il Servizio Sociale del Distretto Sud Est - Relatore Dott.ssa Alzapiedi

L'interazione con i servizi psichiatrici tra criticità e prospettive - Relatore Dr. Giubilini

Problematiche delle Tossicodipendenze e integrazione tra i Servizi. - Relatore Dr. Caccavari

Quale dialogo possibile costruire all'interno dei Servizi nel rispetto delle specifiche normative? -Relatore A.S. Dott.ssa Fabiana Ramella

Lavoro per gruppi

*2° giornata 10/05/2002*

La comunicazione: un obbligo ed un'opportunità da realizzare nel pieno rispetto della riservatezza - Relatore Avv. Dott.ssa Adriana Laudani

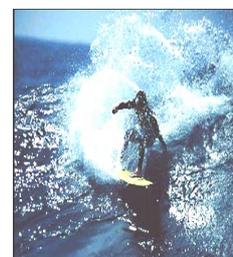
**Target:** Operatori della rete dei servizi

**Partecipanti:** 30

**Ore:** 10

**CREDITI ECM:** 8

**TITOLO: GLI OPERATORI PER LE TOSSICODIPENDENZE E L'AUTO-MUTUO-AIUTO: "MANTENERSI IN EQUILIBRIO NELL'IMPETO DI UN'ONDA CHE ROTOLA E SCHIANTA"**



**DATA:** 16 OTTOBRE 2002

**LUOGO:** REGGIA DUCALE DI COLORNO (PR) Sala Capriate

**ente promotore:** Area Formazione PDP/Self - Surfing Group

**formatori:**

Cinzia Artoni, Educatrice professionale Ser.T. Equipe Carcere Parma

Maria Caterina Antonioni, Medico Ser.T. U.O. Colorno

Beatrice Baraldi, Formatrice Gruppi Self Help

Anna Maria Baratta, educatrice coordinatrice Ser.T. Parma

Rocco Caccavari, Direttore Ser.T. Az. USL Parma

Maria Paola Gilli, Medico C.T. Betania

Andrea Noventa, Psicologo presso l'Azienda sanitaria locale di Bergamo, Dipartimento delle Dipendenze, Unità operativa di alcologia della ed è referente del Centro Studi Dipendenze, membro della segreteria nazionale del Coordinamento dei gruppi di auto aiuto.

Annalisa Pagani, Assistente Sociale Ser.T. U.O. Colorno

**obiettivi:**

Dare nozioni sul Self Help, rendere pubblica l'esperienza formativa effettuata dagli operatori della rete dei servizi, far sperimentare una situazione di gruppo attraverso il gruppo del pomeriggio

**breve programma o abstract:**

Un gruppo di operatori della rete dei servizi per le dipendenze patologiche, che hanno scelto di condividere le difficoltà (mantenersi in equilibrio nell'impeto di un'onda che rotola e schianta, metafora della precarietà di relazione operatore - persona tossicodipendente), le solitudini (è troppo spesso un self - surfing!) del proprio mestiere, accettando di uscire dalle finzioni di auto - sufficienza e lasciando le schermature del ruolo professionale, per costruire insieme un'esperienza di aiuto reciproco, che è andata ben oltre il semplice confronto sul tema burnout, indicato inizialmente come tematica centrale degli incontri. Ma questo è quel che spesso accade se si realizzano, anche in minima parte, le micro - magie dell'auto - mutuo aiuto!

Il nome, un po' folle, è testimonianza del desiderio di incontrare il collega anche nella risata, in questa idea di essere tutti, noi operatori delle helping professions, arditamente sospesi tra cielo e terra, tra flutti urlanti e sferzanti, ma pieni di vita vibrante.

**Target:** Operatori della rete dei servizi e volontari dei gruppi AMA

**Partecipanti:** 80

**Ore:** 7

**Crediti ECM:** 8

## TITOLO: L'EDUCATORE PROFESSIONALE: NUOVI MODI DI COMUNICARE E PRENDERSI CURA



**DATE:** 23.09.02;07.10.02;21.10.02;04.11.02;18.11.02;02.12.02

**LUOGO:** Sala riunioni Ser.T. Parma

**Ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche , Ser.T. Parma Città e UO di Colorno  
**formatori:**

Anna Maria Baratta, Educatrice Coordinatrice Ser.T. Parma

Mirella Brindani, Educatrice Professionale Ser.T. Parma

Eleonora Gravino, Educatrice Professionale U.O. Ser.T. Colorno

Rosanna Pellegrini, Educatrice Professionale Ser.T. Parma

Luciana Pelizza, Educatrice Professionale Ser.T. Parma

Sara Abelli, Educatrice Professionale Ser.T. Parma

### **obiettivi:**

Ci si è posti l'obiettivo di approfondire le conoscenze e l'evoluzione del ruolo dell'educatore, costruire modalità di comunicazione più efficaci e migliorare la qualità assistenziale e relazionale nel Ser.T.

Il corso d'aggiornamento è stato organizzato come momento di scambio e co-costruzione del sapere. Così, a turno una delle educatrici del Ser.T. di Parma è diventata relatrice per il gruppo, effettuando un'esperienza pratica di ricerca, studio e costruzione della relazione sugli argomenti trattati, esercitandosi nel compito educativo di riflessione permanente sul proprio ruolo e sul proprio operare. Per consentire l'esperienza pratica anche agli educatori dei Ser.T. provinciali che hanno partecipato all'evento, è stato previsto che questi tengano il verbale dell'incontro, restituendo al gruppo formativo la relazione scritta la volta successiva.

### **breve programma:**

1° incontro: "L'evoluzione della figura dell'educatore professionale: normativa e codice deontologico"

2° incontro: "La comunicazione efficace"

3° incontro "Lavorare da soli, lavorare in gruppo: dal prendersi cura al supportare le persone a trovare nuovi modi di prendersi cura "

4° incontro "Capire ciò che è possibile: il modello transteoretico degli stadi di cambiamento"

5° incontro "L'educatore autobiografico"

6° incontro "Compiti di ruolo, compiti di servizio, compiti istituzionali"

**Target:** Educatori Ser.T. Aziendali

**Partecipanti:** 15

**Ore:** 12

**Crediti ECM:** 13

## TITOLO: L'ASSISTENZA DEL CITTADINO TOSSICODIPENTE, SIEROPOSITIVO O IN AIDS e INTEGRAZIONE FRA SERVIZI



**DATA:** 30.09.02;28.10.02;18.11.02

**LUOGO:** Sala Riunioni Croce Rossa di Parma

**Ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche , Ser.T. Parma  
Equipe Carcere

### **formatori:**

Rocco Caccavari, Direttore UO specialistiche Ser.T. ;

Giancarlo Pasetti, infettivologo Div. Malattie Infettive Parma;

Francesca Berghenti, infettivologa Ser.T. Parma, referente per l'ADMA

Maria Coffrini C.A. Equipe Carcere Ser.T. Parma

Luciano Bortone, medico rianimatore Az. Ospedaliera di Parma;

Mirko Margiocco, magistrato Tribunale di Modena;

Paola Siri, C.A. responsabile ufficio infermieristico Distretto di Parma;

Milena Faoro, IP Ser.T. Parma

Anna Tedeschi, IP ADMA;

Marino Giuseppe IP ADMA;

**obiettivi:**

Aumentare le conoscenze su cura del cittadino TD con problemi di siero positività, AIDS conclamato, ed implementare l'integrazione tra i servizi addetti alla cura di tossicodipendenza e patologie correlate.

Fornire nozioni su come gestire l'emergenza in un Ser.T. e nell'assistenza domiciliare

**breve programma :**

I° giornata: "AIDS: storia naturale dell'infezione, terapia antivirale. Come e quando effettuarla. La sieropositività e l'AIDS nel Ser.T.:evoluzione della malattia"

II° giornata: "Saper affrontare l'emergenza sanitaria nel Ser.T. e nell'assistenza al cittadino tossicodipendente sieropositivo o in AIDS"

III° giornata: " Le responsabilità infermieristiche nell'assistenza al cittadino tossicodipendente sieropositivo o in AIDS"

**Target:** Coordinatori assistenza, infermieri professionali SER.T.

**Partecipanti:**30

**Ore:** 10

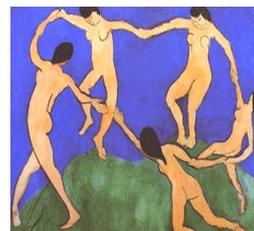
**Crediti ECM:** 13

## **ANNO FORMATIVO 2003**

### **PROGETTO TRIENNALE DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DELLE TOSSICODIPENDENZE DEI SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE**

III° modulo - anno 2003

#### **TITOLO: IL LAVORO IN EQUIPE NEI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE**



**DATE:** 27/2 13/3 3/4 8/5 22/5/2003

**LUOGO:** Comunita' di accoglienza Betania - Parma

**ente promotore:** AUSL di PARMA Dipartimento Dipendenze Patologiche – settore Formazione

**formatore:**

Prof. Achille Orsenigo Formatore Studio APS Milano

**obiettivi:**

Il modulo in oggetto ha per tema il lavoro in Equipe nei servizi per le tossicodipendenze. E' ormai consolidata l'importanza del lavoro in equipe come momento di sintesi e verifica della cura o dei progetti riabilitativi.

Luogo di analisi, confronto, progettazione e verifica, luogo in cui le varie professionalita' si integrano e riuniscono i vari aspetti del lavoro nei servizi.

breve programma o abstract: Questo modulo non potendo essere un momento di supervisione del lavoro dei singoli servizi, vuole aiutare gli operatori partecipanti a apprendere le basi teoriche del lavoro in equipe e vuole agire con situazioni pratiche di coinvolgimento sulle dinamiche personali e sull' influsso che tali aspetti hanno sul modo di vivere il lavoro in equipe.

**Target:** Operatori della rete dei servizi per le tossicodipendenze del pubblico e del privato sociale.

**Partecipanti:** 30 (divisi in due gruppi di formazione da 15 partecipanti)

**Ore:** 24

**Crediti ECM:** 24

III° modulo - anno 2003

#### **TITOLO: ALCOLOGIA e PATOLOGIE ALCOOL CORRELATE: CURA E RIABILITAZIONE**

**DATE:** 30/1 12/6 25/9/2003



**LUOGO:** Aula Infermieri Ospedale Maggiore di PARMA

**ente promotore:** AUSL di PARMA Dipartimento Dipendenze Patologiche – settore Formazione

**formatori:**

dott. Mauro CIBIN Ser.T. Dolo e Mirano (VE)

dott.ssa Ester MANERA Responsabile Comunita' per alcol-dipendenze "Villa Soranzo"

Prof. Icro MAREMMANI Universita' di PISA

**obiettivi:**

Il modulo in oggetto ha per tema il lavoro in campo Alcolologico, la nuova legge promossa dal dott. Rocco Caccavari e quindi i nuovi compiti che la rete delle dipendenze sta integrando. Tali temi necessitano di un approfondimento degli aspetti di Cura e Riabilitazione, indispensabile a tutti gli operatori della Rete dei servizi provinciale.

**Breve programma:**

" Il trattamento delle alcol dipendenze"

" I programmi residenziali per le Alcol- dipendenze"

" La comorbilita' psichiatrica nelle alcol-dipendenze"

**Target:** Operatori della rete dei servizi per le alcol e tossicodipendenze del pubblico e del privato sociale.

**Partecipanti:** 40

**Ore di formazione:** 21

**Crediti ECM:**

**TITOLO: INCONTRI DI FORMAZIONE PER PSICOLOGI E PSICHIATRI SER.T.**



**DATE:** 24/03;14/04; 26/05;9/6;16 /6/2003

**LUOGO:** Sala Riunioni Ser.T. Parma

**ente promotore:** AUSL di Parma Programma Dipendenze Patologiche Parma

**formatori:**

Antonio Restori, psicologo Ser.T. Parma

Fulvio Frati, psicologo Ser.T. Parma

Daniela Manetta, psicologo Ser.T. Colorno

Adelaide Pietropaolo, psichiatra Ser.T. Fidenza

**obiettivi:**

Formazione tra i componenti dell'Area Psicologico-psichiatrica, valorizzando le professionalita' esistenti nel Programma Dipendenze Patologiche.

**breve programma:**

"La deontologia degli operatori dell'area psicologico-psichiatrica dei Ser.T."

"La terapia sistemica all'interno del Ser.T."

"La psicoterapia individuale come strumento di trattamento in psichiatria psicodinamica: approcci psicodinamici all'abuso di sostanze stupefacenti"

"Esame della legislazione nazionale e regionale vigente in materia di tossicodipendenze"

"La teoria dell'attaccamento di Bowlby: dalla valutazione diagnostica al lavoro d'equipe"

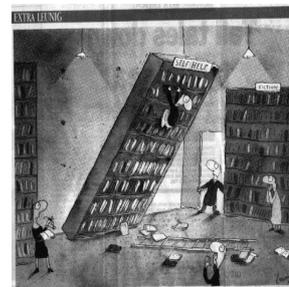
**Target :** psicologi e psichiatri Ser.T.

**Partecipanti:**10

**Ore:** 18

**Crediti ECM:** 12

**TITOLO: DALLA NARRAZIONE AUTOBIOGRAFICA AL METODO BIOGRAFICO: IL RACCONTO DI SE' COME STRUMENTO DI CURA E D'INTEGRAZIONE TRA SERVIZI**



**DATA:** 05.12.03

**LUOGO:** Sala Convegni Palazzo Soragna Strada al Ponte Caprazzucca 6/aParma

**ente promotore:** Programma Dipendenze Patologiche Azienda USL Parma

**formatori:**

Artoni Cinzia, Educatrice Prof.UO Specialistica Carcere Parma;

Beatrice Baraldi, formatrice gruppi self help;

Anna Maria Baratta, psicologa Ser.T. Val Censo Valtaro  
Rocco Caccavari , medico, Direttore UO Specialistiche Ser.T. Parma;  
Maria Felice Caroselli Educatrice Prof UO Specialistica Carcere Parma; Duccio Demetrio, docente di  
Pedagogia generale ed Educazione adulti Università Milano- Bicocca;  
Paola Gilli, medico CT Betania  
Lorenzo Moreni Educatrice Prof Ser.T, formatore;  
Lucia Portis, Educatrice Prof Ser.T. Torino  
Maria Grazia Soldati pedagogista, mediatrice familiare e formatrice; Fabiana Ramella. A.S. Ser.T. Fidenza

**obiettivi:**

Attraverso il seminario si è inteso far conoscere modalità e strumenti di relazione col paziente, che possono diventare strumenti e patrimonio comune della rete dei servizi

**breve programma:**

“Narrare la propria storia tra emozione, ricordo ed amnesia” Anna Maria Baratta

“Note dalla Terra d'Amnesia” Beatrice Baraldi

“Bianco e nero... Raccontarsi in un gioco di luci e ombre” Cinzia Artoni -Licia Caroselli

“Frammenti di memoria: l'ascolto dei silenzi” Fabiana Ramella ,Maria Paola Gilli

“Specchio delle mie brame...” Rocco Caccavari

“Dalla narrazione autobiografica al metodo biografico: il racconto di sé come strumento di cura e integrazione tra servizi” Duccio Demetrio

“Contesti narrativi e storie di vita: auto aiuto e auto-biografia” Lucia Portis

“Lo specchio del racconto, quando la scrittura a due diventa cura” Lorenzo Moreni, Maria Grazia Soldati

**Target:** Operatori della rete dei servizi

**Partecipanti:** 80

**Ore:** 7

**Crediti ECM:** 5

**TITOLO:PRESENTAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO TRA IL PROGRAMMA DIPENDENZE  
PATOLOGICHE E CENTRO SOLIDARIETA' L'ORIZZONTE DI PARMA PER L'ATTIVAZIONE DEL  
SERVIZIO DI TERAPIA FAMILIARE**



**DATA:** 28.1.2003

**LUOGO:** Sala Riunioni Croce Rossa Italiana

ente promotore: Ser.T. Programma Dipendenza Patologiche Parma

**formatori:**

Mirco Moroni, Direttore Programma Dipendenze Patologiche Az. USL Parma

Flavio Amico, Direttore Generale Centro L'orizzonte

Gabriele Moi, Psicologo Centro Studi Ser.T. Parma

Antonio Restori, Psicologo Ser.T. Parma

**obiettivi:** Numerosi sono stati negli ultimi vent'anni i contributi scientifici sull'utilizzazione della terapia familiare nel trattamento delle tossicodipendenze; da citare le esperienze nei servizi pubblici in Italia con L.Cancrini , V. Cavicchioni, S.Cirillo, M.Coletti, G. Marzocchi, R. Mazza, P. Rigliano, P.G.Semboloni; negli Stati Uniti con J.Haley, E. Kaufman P.Kaufman, M.D.Stanton.

Da esami retrospettivi di studi comparativi controllati sui risultati dei trattamenti in psicoterapia della famiglia applicata a problematiche di abuso di sostanze psicoattive in generale, è possibile osservare in diversi studi condotti su adulti tossicodipendenti , in cui si paragonavano questo tipo di approccio con altre forme di intervento, una notevole dimensione globale degli effetti favorevoli al buon esito della terapia.

Vi è sempre più l'esigenza di un'attività terapeutica con la famiglia del tossicodipendente come trattamento di elezione e comunque come parte di un trattamento integrato.

D'altra parte, fin dall'inizio dello sviluppo dei trattamenti per gli abusi di droghe apparve chiaro, sia nel nostro sia in altri Paesi, che il lavoro familiare, il dover tenere conto dell'ambiente familiare, del sistema di

riferimento del paziente era cruciale e non evitabile.

Basta solo pensare alla percentuale tanto alta di utenti che vivono in famiglia (quella di origine od altre) e a come, qualitativamente, si sviluppa là l'insieme delle relazioni interpersonali.

Anche per il DDP di Parma si propone quindi di attivare un Servizio di Terapia Familiare, che sia strutturato coniugando l'intrevento clinico alla ricerca e al monitoraggio dei risultati attesi, avvalendosi del personale specializzato in carico al servizio, della collaborazione di psicoterapeuti della famiglia esterni e di specializzandi in formazione provenienti da diverse Scuole di Specializzazione in Terapia della Famiglia.

**Target:** Operatori dei Ser.T. e del privato sociale

**Partecipanti:** 60

**Ore:** 6

**Crediti ECM:** 4

## TITOLO: ITER GIUDIZIARIO DEL TOSSICOALCOLDIPENDENTE IN CARCERE E SUL TERRITORIO



**DATA:** settembre-dicembre 2003

**LUOGO:** Sala Igiene pubblica Via Vasari PARMA

**ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche – Equipe Carcere

**formatori:**

dr. Rocco Caccavari, Direttore UO specialistiche Ser.T.

avv. Paolo Malvisi

**obiettivi:**

Aumento delle conoscenze su le principali norme sanzionatrici. Le circostanze attenuanti ed aggravanti. Le questioni processuali. Legge 189/92 operatività e primo bilancio. Trattamento penitenziario. Profili civilistici e deontologici.

**breve programma o abstract:**

Sei incontri d'aggiornamento su: DPR 309/90 testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza.

**Target :** operatori Ser.T., Comunità' Terapeutiche, Volontari

**Partecipanti:** 15

**Ore:** 12

**Crediti ECM:** 8

## **ANNO FORMATIVO 2004**

**TITOLO: ITER GIUDIZIARIO DEL TOSSICOALCOOLDIPENDENTE IN CARCERE E SUL TERRITORIO (2° edizione)**



**DATA:** 15 aprile-7 luglio 2004

**LUOGO:** Sala Igiene pubblica Via Vasari PARMA

**ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche – Equipe Carcere

**formatori:**

dr. Rocco Caccavari, Direttore UO specialistiche Ser.T.

avv. Paolo Malvisi

**obiettivi:**

Aumento delle conoscenze su le principali norme sanzionatrici. Le circostanze attenuanti ed aggravanti. Le questioni processuali. Legge 189/92 operatività e primo bilancio. Trattamento penitenziario. Profili civilistici e deontologici.

**breve programma o abstract:**

6 incontri d'aggiornamento su: DPR 309/90 testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza.

**Target :** operatori Ser.T., Comunità' Terapeutiche, Volontari

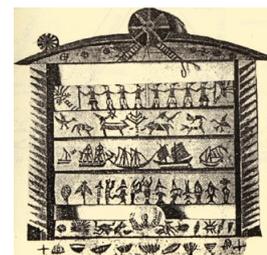
**Partecipanti:** 17

**Ore:** 14

**Crediti ECM:** 10

### **MODULO IMMIGRAZIONE E TOSSICODIPENDENZA**

**TITOLO: IMMIGRAZIONE E DIPENDENZA PATOLOGICHE**



**DATA:** 5 - 13 marzo; 5 aprile e 7 maggio 2004

**LUOGO:** CRI via Riva Parma

**ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche - Spazio Salute Immigrati

**formatori:**

I° giornata

Leonardo Montecchi Psichiatra Ser.T. Rimini " Tossicodipendenza ed estraneità culturale. Problemi e risorse cliniche dei servizi: come rendere comprensibile l'attività del Ser.T. nell'emergenza e nella quotidianità"

Marco Begarani responsabile Casa di Lodesana "Le possibilità d'accoglienza e il diritto di cura in comunità. L'esperienza di Casa di Lodesana"

Adele Tonini, Responsabile Spazio Salute Immigrati "I servizi per la salute rivolti ai cittadini stranieri"

Alberto Merini, Responsabile Centro Psichiatria Multi-etnica G. Deveraux Università di Bologna ""La salute mentale e le culture altre"

II° giornata

Vincenza Pellegrino, Università di Parma "Interazioni conflittuali tra migranti ed autoctoni: questioni di cultura"? Una riflessione critica sulla 'culturizzazione' dei comportamenti"

Patrizia Cagossi, sociologa Osservatorio PDP, " La presenza di stranieri nei Ser.T. provinciali"

Francesca Berghenti, infettivologa Spazio Salute Immigrati – Programma Dipendenze Patologiche “Screening ed epidemiologia della popolazione immigrata afferente ai servizi”

Elisa Floris, Referente Osservatorio Migrazione Provincia di Parma "I Piani Provinciali per l'integrazione degli immigrati e i servizi presenti sul territorio provinciale”

Adriano Temporini, Comune di Parma" Richieste e risorse per i cittadini stranieri presenti nel territorio di Parma”

Flavio Amico, Direttore Generale Centro di Solidarietà Orizzonte “PNA: progetto nazionale asilo. Un'esperienza di accoglienza a Parma”

III° giornata

Paolo Malvisi, avvocato, “Normativa sull'immigrazione”

Valeria Calevro, direttore OPG di Reggio Emilia “L'esperienza dell'OPG di Reggio Emilia con pazienti psichiatrici, immigrati e detenuti”

Maria Marconi, CSSA di Reggio Emilia "Immigrati ed alternative alla detenzione: condizione possibile?"

Lia Barone, "Linee di intervento dell'amministrazione comunale a favore dei detenuti con particolare riferimento ai detenuti stranieri”

Luigi Valentini responsabile CT Betania " Comunità terapeutica e comunità culturali diverse”

Francesco Ciusa, responsabile Equipe carcere Ser.T. Parma "Tossicodipendente, detenuto e straniero: costruire un programma terapeutico in situazione complessa”

VI° giornata

i partecipanti ai gruppi relazionano sulle riflessioni emerse dai gruppi pomeridiani nei tre incontri precedenti e i tutor espongono l'esperienza formativa avuta con i due gruppi

Rocco Caccavari, esperto TD e disagio sociale “Prospettive per la costruzione di una buona pratica terapeutica di rete”

**obiettivi:**

Consolidamento del lavoro di rete tra servizi; attraverso la condivisione dei saperi modificazione in senso di efficienza/efficacia dei trattamenti dei dipendenti patologi stranieri

breve programma o abstract: gli argomenti delle 4 giornate

1) Il significato della presa in carico della diversità culturale

2) Flusso migratorio, normativa e servizi per immigrati sul territorio parmense: fotografia dell'esistente

3) Immigrazione, sicurezza sociale, carcerazione ed alternative alla detenzione dei soggetti dipendenti patologici

4) Operatori, lavoro di rete ed immigrazione: alcune considerazioni

Metodologia: relazione, lavoro in gruppo

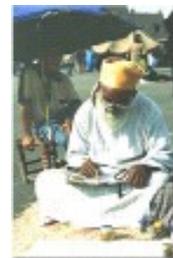
**Target:** Operatori della rete dei servizi

**Partecipanti:** 30

**Ore:**25

**Crediti ECM:** 21

**TITOLO CONVEGNO: UNO STRUMENTO PER I SERVIZI: MIGRAZIONE E RACCOLTA AUTOBIOGRAFICA DI STORIA DI VITA**



**DATA:** 19.05.04

**LUOGO:**Archivio di Stato di Parma

**ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche - Spazio Salute Immigrati

**formatori:**

Marzio Dall'Acqua

Adele Tonini

Flavio Amico

Beatrice Baraldi

Maria Grazia Soldati- Lorenzo

Direttore Archivio di Stato Parma

Responsabile Spazio Salute Immigrati Azienda USL di Parma

Direttore Generale Centro Orizzonte Parma

Formatrice, conduttrice di gruppi di auto mutuo aiuto

Moreni Formatori esperti di autobiografia

Francesco Vacchiano

Psicologo Centro Fanon, Torino

**obiettivi:**

Miglioramento delle attività effettuate per i cittadini immigrati e della collaborazione tra servizi attraverso l'acquisizione di uno strumento metodologico

**Target:** operatori della rete dei Servizi

**Partecipanti:** 46

**Ore:** 4

**Crediti ECM:** 3

**TITOLO: UNO STRUMENTO PER I SERVIZI: MIGRAZIONE E RACCOLTA AUTOBIOGRAFICA DI STORIE DI VITA**

**DATA:** 19.05.04 nel pomeriggio (14.00-17.00), 27 maggio e 3 giugno (9.00-17.00)

**LUOGO:** Archivio di Stato di Parma

**enti promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche – Spazio Immigrati

**formatori:**

Maria Grazia Soldati- Lorenzo Moreni Formatori esperti di autobiografia

MUNIR MOHAMMAD, mediatore culturale

**obiettivi:**

Breve programma o abstract: il corso fa parte della formazione di quest'anno sui pazienti stranieri, segue il convegno della mattinata del 19.05.04.

sulla base di suggerimenti e richieste e d'esperienza pratica pervenuta dagli operatori dei servizi, si è voluto dare modo di apprendere un metodo ampiamente utilizzato nei servizi per emigranti e in quelli per le tossicodipendenze.

**Target:** Il corso è rivolto agli operatori della rete dei servizi per le TD, del DSM e dello Spazio salute immigrati

**Partecipanti:** 9

**Ore:** 17

**Crediti ECM:** 17

*PROGETTO BIENNALE DI FORMAZIONE PER OPERATORI DELLA ALCOL e TOSSICODIPENDENZE DELLA RETE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI PARMA anno 2004-2005*

**TITOLO: IL COLLOQUIO MOTIVAZIONALE: Corso base**



**1° Evento DATA:** 3-4-5.6.04

**2° Evento DATA:** 21-22-23.10.04

**LUOGO:** CEIS ORIZZONTE di PARMA Vicofertile

**ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche

**formatori:**

CMC - Centre for Motivation & Change – Genova – Italy

dott. PAOLO CIVITELLI e dott.ssa CLAUDIA PASSUDETTI – Ser.T. Castelfranco Veneto

**obiettivi:**

Avvio all'acquisizione del Colloquio Motivazionale come tecnica comune di intervento

breve programma o abstract:

**Target:** Medici, Infermieri, Educatori, Psicologi dei Ser.T. provinciali, DSM provinciali, assistenza domiciliare, Comunità terapeutiche, privato sociale

**Partecipanti:** 30

**Ore:** 20 + 20

**Crediti ECM:** 20 per evento

**TITOLO: IL COUNSELING INFERMIERISTICO**

**DATA:** 14.10.04



**LUOGO:** Museo delle MURA Borgo val di Taro (Pr)

**ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche

**formatori:**

I.P. Lorenzo Massera, I.P. Silvia Bertoli, I.P. Stefania Cordani, I.P. Anna Tedeschi AUSL di PARMA  
dott.Roberto Mollica -Milano

**obiettivi:**

Inizio di un percorso formativo per la comprensione del Counseling Infermieristico in contesti di cura territoriali.

**breve programma o abstract:**

Cose' il Counseling infermieristico

Il counseling nei vari contesti di cura territoriali

L'infermiere professionale nei servizi per le tossicodipendenze nella Regione Lombardia

**Target:** Infermieri, aperto alle altre figure professionali della rete dei servizi.

**Partecipanti:** 100

**Ore:** 4

**Crediti ECM:** 4

*1° MODULO DI ALCOLOGIA ANNO 2004*

**TITOLO: ALCOLISMO E COMORBIDITA' PSICHIATRA**



**DATA:**28.10.04

**LUOGO:** Centro Orizzonte, Via Testi Parma

**ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche – Modulo alcologia

**formatori:**

Icro Maremmani, docente e dirigente medico dipartimento di Psichiatria Università di Pisa

**obiettivi:**

Acquisire maggiori conoscenze sull'argomento con lezione magistrale su alcodipendenza e comorbilità psichiatrica

**Target :**Rete dei servizi per le alcol e tossicodipendenze

**Partecipanti:** 60

**Ore:** 5

**Crediti ECM:** 4

**TITOLO: ESPERIENZE DI TRATTAMENTO DELLE PROBLEMATICHE ALCOLCORRELATE**

**DATA:** 18.11.04

**LUOGO:** Comunita' Terapeutica Albatros Vicofertile

**ente promotore:** Area formazione Programma Dipendenze Patologiche Az. USL Parma – Modulo alcologia

**formatori:**

Flavio Amico

direttore generale Ceis

Roberto Berselli

presidente centro Orizzonte

Cristina Giuffredi

responsabile programma complesso Airone-Albatros

Pier Paolo Vescovi

consulente scientifico centro Orizzonte

Gabriele Bernardinello

responsabile progetto alcol Comunità Don Lorenzo Milani Mestre

**obiettivi:**

Far conoscere l'esperienza residenziale di cura delle alcodipendenze; analisi critica degli esiti e dei dati di due anni di esperienza in Albatros.

**breve programma o abstract:**

L'incontro ha inteso formare sui possibili trattamenti residenziali per alcolodipendenti oltre a fare il punto dell'attività del progetto Abatros sul nostro territorio. Integrazione tra i saperi degli operatori della rete dei servizi, e incremento della collaborazione tra servizi aziendali e privato sociale.

**Target:** La rete dei servizi e Medici, Infermieri, Educatori, Psicologi dei Ser.T. provinciali, DSM provinciali, assistenza domiciliare, Comunità terapeutiche, privato sociale

**Partecipanti:** 60

**Ore:** 5

**Crediti ECM:** 4

#### **TITOLO: ALCOLDIPENDENZA E PATENTE DI GUIDA**

**DATA:** 6.12.04

**LUOGO:** Comunità terapeutica Albatros Vicofertile

**enti/e promotore:** Area formazione Programma Dipendenze Patologiche Az. USL Parma - Modulo alcologia

**formatori:**

Maurizio Laezza, coordinatore Alcologia Regione emilia Romagna;  
Giovanni Montani, responsabile Medicina legale Z. USL Parma;  
Rocco Caccavari, relatore legge sull'alcolodipendenza

**obiettivi:**

Far conoscere la normativa nazionale, gli indirizzi regionali; rinnovare i rapporti di collaborazione tra Ser.T. e Commissione Patenti sulla base della nuova normativa

**breve programma o abstract:**

Alcol e normativa; gli indirizzi regionali; Rapporti di collaborazione tra Ser.T. e commissione patenti

**Target:** Rete dei servizi e Medici, Infermieri, Educatori, Psicologi dei Ser.T. provinciali, DSM provinciali, assistenza domiciliare, Comunità terapeutiche, privato sociale

**Partecipanti:** 60

**Ore:** 5

**Crediti ECM:** 4

#### **TITOLO: NORMATIVA SUGLI STUPEFACENTI E RESPONSABILITA' MEDICO LEGALI IN AMBITO DOMICILIARE E PENITENZIARIO**



**DATA:** 8 novembre 2004

**LUOGO:** Sala Croce Rossa Via Riva, 2 Parma

**Ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche EQUIPE CARCERE

**Formatori:**

dott. Rocco CACCAVARI  
Dott.ssa Maria GAZZOLA  
dott. Michele SERVENTI

**Programma:**

- Il valore terapeutico della prescrizione
- Appropriately prescriptive and normative
- Il consenso alla cura in ambito penitenziario

**Target:** Rete dei servizi e Infermieri Professionali AUSL di PARMA

**Partecipanti:** 65

**Ore:** 5

**crediti ECM:** 4



#### **INVEGNO NAZIONALE: LA TERAPIA FAMILIARE NEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE**

**DATA:** 9 Novembre 2004

**LUOGO:** Comunità Terapica Albatros Vicofertile

**ente promotore:** Ausl di Parma - Programma Dipendenze Patologiche in collaborazione con ERIT – Italia

**formatori:**

Prof. Paolo Bertrando, Didatta del Centro Milanese di Terapia Familiare, Direttore dell'Associazione Episteme di Torino

Prof. Umberto Nizzoli, Direttore Programma Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Dott.ssa D.Marini, Dott.ssa E.Vigna, Servizio di Terapia Sovrazonale dei Ser.T. Torinesi

Dott. Antonio Restori, AUSL Ser.T. di Parma

Prof. P.G. Semboloni, Direttore del D.D ASL 3 Genova



**ve programma:**

Martedì, 9 Novembre 2004

"La terapia familiare e le dipendenze in Italia"

Prof. Paolo Bertrando

"La cura delle tossicodipendenze non può prescindere dall'approccio sistemico relazionale"

Prof. Umberto Nizzoli, Direttore Programma Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

"Il centro di terapia familiare Sovrazonale dei Ser.T Torinesi"

Dott.ssa D.Marini

"Il servizio di Terapia Familiare del Ser.T di Parma"

Dott. Antonio Restori, AUSL Ser.T. di Parma

Prima sessione – Organizzazione dei servizi di terapia familiare

Tavola rotonda

Seconda sessione – Famiglia e nuove dipendenze

"sostanza" della dipendenza, l'approccio sistemico e il gioco d'azzardo

Dott. G. D'Andrea, Dott. A. Lipari, Dott. F. Picone, Dott. S. Scardina, Prof. G. Spinnato, Ser.T Distretti 11 e 16 AUSL Palermo

"gioco d'azzardo" nella Terapia Familiare – Un caso clinico

Dott.ssa L. Giustina, Dott. A. Restori, AUSL Ser.T Parma

Terza sessione - Famiglie e cronicità

"Il cambiamento nelle situazioni croniche recidivanti"

Dott. B. Taddei, Dott.ssa P. Tumminelli, Centro di Consulenza e Terapia con la Famiglia, Ser.T AUSL di Bologna.

"Tossicodipendenze, AIDS e dinamiche relazionali"

Dott.ssa C. Baccaglini, Dott. V. Foschini, AUSL Ser.T di Ravenna.

Mercoledì, 10 Novembre 2004

Sessione unica - Famiglie e attaccamento

"Gli interventi con le famiglie e l'approccio sistemico"

Prof. P.G. Semboloni, Direttore del D.D ASL 3 Genova

"Stili relazionali e di attaccamento nelle famiglie con dipendenze patologiche"

Dott. G. Moi, Dott. A. Restori, AUSL Ser.T Parma

"La consultazione genitoriale con adolescenti a rischio"

Dott.ssa I. Vedovelli, Dott.ssa D. Barella, Dott.ssa E.Latterini, psicoterapeuta Ser.T. APSS Trento; Dr. Lovaste Raffaele, dirigente Ser.T. APSS Trento; Dr.ssa M.Capozzi M e Dr.ssa G.Macaluso, tirocinanti specializzande in terapia familiare.

"Funzione riparativa nella coppia, un caso clinico"

Dott. P. Peretti, Dott.ssa S. Zazza Servizio di Terapia sovrazonale dei Ser.T torinesi

Sessione unica – "Percorsi Terapeutici"

"Il gruppo di auto-aiuto dei familiari – Integrazione pubblico/privato a Trieste"

Dott.ssa D. Zamataro, Psicoterapeuta Dipartimento ASS Triestina 1 Trieste, Dott. S. Casonato, Psicologa Associazioni Familiari Trieste, Sig.ra D. Colombari, Presidente Associazione Familiari e Cittadini per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza Trieste.

"Dalla Terapia Familiare alla Terapia di Gruppo delle Famiglie"

Dott.ssa P. Puzone, Dott.ssa M. Premoli, Dott.ssa A. Ravasini, Dott.ssa B. Branchi, Psicologhe, R. Pellegrini, Educatrice, AUSL Ser.T Parma.

"Dalla frammentazione delle azioni alla concertazione condivisa"

Azienda Sanitaria Nazionale n.4 "Chiavarese" Dipartimento per la Dipendenza e il comportamento di abuso. Gli interventi sono dedicati al lavoro con i gruppi delle famiglie, alle diverse esperienze in atto. Dal gruppo di auto aiuto alla terapia familiare.

**Target:** Rete dei servizi e Medici, Infermieri, Educatori, Psicologi dei Ser.T. provinciali, DSM provinciali, Comunità terapeutiche, privato sociale

**Partecipanti:**120

**Ore:** 16

**Crediti ECM:**16

**ANNO FORMATIVO 2005**

**TITOLO: "La doppia diagnosi: trattamento clinico e metodologie operative"**



**DATE:**19/4 12/5 3/6 2005

**LUOGO:** Aule A-B Ospedale di Vaio - Fidenza

**ENTE PROMOTORE:** AUSL di PARMA Programma dipendenze patologiche

**RESPONSABILE PROGETTO:** Anna Maria Baratta, Psicologa Ser.T. Distretto di Fidenza

**FORMATORI:**

FABRIZIO ASIOLI,	Psichiatra Regione Emilia Romagna
FRANCESCO BIONDI,	Psichiatra Ser.T. Valdichiana Aretina Dipartimento Dipendenze AUSL 8 Arezzo
FURIO RAVERA ,	Psichiatra Crest Milano

**TUTOR D'AULA:**

Simone Bertacca	Dirigente medico 1° livello Ser.T. Parma;
Breviario Giancarlo	Psichiatria dir. 1° livello c/o SPDC di Parma;
Conforti Ivonne	Medico psichiatra 1° Livello presso SPDC di Parma;
Simonetta Gariboldi	medico psichiatra, Incaricata presso il Dipartimento di Salute Mentale nel Servizio di Algologia Ser. T di Parma;
Lestingi Laura	Dirigente medico 1° livello CSM Fornovo Tarò;
Pietropaolo Adelaide	Dirigente medico Ser.T. Parma;
Monica Rastelli	Medico Psichiatra presso Centro di Salute Mentale di Fidenza

**OBIETTIVI:** Partendo dalla copiosa letteratura in materia e dall'esperienza maturata tra i servizi in questi anni di lavoro comune, sul tema della doppia diagnosi, abbiamo pensato di organizzare tre incontri che, partendo dal confronto e dalla condivisione tra gli operatori dei servizi aziendali, consenta l'approfondimento della tematica da parte dell'esperto invitato in ciascuna giornata. Sono stati momenti d'incontro finalizzati a favorire linguaggi e cultura condivisa tra i servizi che operano nei diversi Distretti.

**BREVE PROGRAMMA:**

"La diagnosi condivisa"

"Il trattamento ambulatoriale e residenziale"

"Programma territoriale e integrazione tra servizi"

Il progetto formativo è stato pensato sulla base delle indicazioni fornite dal piano delle azioni 2005 per l'area tematica della qualificazione e differenziazione della risposta clinica, Formazione comune, in collaborazione col DSM, sulla gestione della casistica in doppia diagnosi. Metodologia del lavoro: dal piccolo gruppo di lavoro (2 gruppi, uno condotto da un operatore Ser.T., l'altro da uno del DSM) impegnato in un contesto di discussione focalizzato sul problema nell'ambito della tematica generale, al contesto allargato con la presenza di esperti che risponderanno alle sollecitazioni provenienti dal lavoro dei piccoli gruppi.

**TARGET:** Operatori della rete dei Servizi

**PARTECIPANTI:** 60 per giornata

**ORE:** 8 per giornata 24totali

**CREDITI ECM:** 6 per giornata 18 totali

**TITOLO: IL COLLOQUIO MOTIVAZIONALE: Corso Avanzato**



**DATA:** 12-13-14 ottobre 2005

**LUOGO:** Ce.I.S. Comunita' Airone Vicofertile (PARMA)

**Ente promotore:** Ausl di PARMA- Programma Dipendenze Patologiche

**Formatori:** CMC – Centre for Motivation & Change – Genova -Italy

dott.ssa Claudia Passudetti – Ser.T. CastelFranco Veneto.

**Obiettivi:** Secondo Corso “Avanzato” sulla tecnica del Colloquio Motivazionale

**Target:** Medici, Infermieri, Educatori, psicologi dei Ser.T. Provinciali, DSM provinciali, assistenza domiciliarre, Comunita' terapeutiche, privato sociale.

**Partecipanti:** 20

**Ore:** 20

**Crediti ECM:** 20

#### **TITOLO: LA RELAZIONE TERAPEUTICA CON L'ADOLESCENTE PROBLEMATICO**



**DATA:** 26 settembre 2005

**DATA:** 6 ottobre 2005

**DATA:** 3 novembre 2005

**LUOGO:** Comunita' Montana Valli Taro e Ceno Borgo val di Taro (Pr) – Biblioteca civica di PARMA Aula Bizzozero - Ospedale di VAIO Fidenza (Pr)

**Ente promotore:** Ausl di PARMA- Programma Dipendenze Patologiche

**Formatori:**

“Adolescenza e comportamenti a rischio” Claudio BARALDI docente di sociologia Universita' di URBINO

“Adolescente trasgressivo e violento:modelli di intervento” Alfio Maggiolini docente di psicologia Universita' statale Bicocca di Milano

“Nuove Droghe e adolescenza” Riccardo GATTI Direttore DPP ASL di Milano

**Obiettivi:** Il lavoro con gli adolescenti sembra sempre piu' richiedere nuove modalita' di analisi dei bisogni e di intervento per costruire un dialogo con i gruppi giovanili che vada verso un'alleanza terapeutica. I tre incontri formativi nascono da questo assunto e riguardano gli aspetti: sociali e culturali, psicologici e sanitari della persona adolescente.

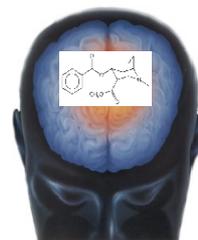
**Target:** Rete dei servizi per le Alcol e tossicodipendenze e istanze sociali che interagiscono con la rete per le problematiche adolescenziali.

**Partecipanti:** 90+50+50

**Ore:** 7+7+7

**Crediti ECM:** 6+6+6

#### **TITOLO: COCAINA OGGI ....e DOMANI?**



**DATE:** 24 Novembre 2005

**LUOGO:** Parma

**Ente promotore:** AUSL DI PARMA Ser.T Parma, Regione Emilia Romagna

**Responsabile Progetto:** dr. Simone Bertacca

**Formatori:** Dott. Simone Giuseppe Bertacca; Dott. Gabriele Moi; Dott.ssa Barbara Branchi; Dott.ssa Monica Pirani; Dott. Fabio Macchetti; Dott.ssa Maria Chiara Pipitone; Dott. Davide Rosso, Dr.ssa Patrizia Barchiesi, Dott. Matteo Sozzi, Dott.ssa Donatella Peroni

**Obiettivi:** Organizzato dall'Azienda USL di Parma e dalla Regione Emilia-Romagna si propone di divulgare e in parte completare i dati ricavati dalla ricerca Regionale sugli "Aspetti psichiatrici associati all'assunzione di cocaina".

Il convegno è finalizzato ad informare sul "problema cocaina" ed è rivolto a medici, psicologi, sociologi, educatori, infermieri ed assistenti sociali, che operano nel campo delle dipendenze e non (Ser.T, Osservatori Epidemiologici, Centri Studi, Comunità Terapeutiche, Università e liberi professionisti).

La ricerca è stata effettuata sui consumatori/abusatori in carico presso i Ser.T e le Comunità della Regione Emilia-Romagna e si propone di fornire elementi descrittivi sulla psicologia della mutata figura del "cocainomane", che da una parte tende verso la marginalità della tossicodipendenza, dall'altra mette in atto strategie di occultamento che gli permettono una "invisibilità" che lo condanna ad un'assenza di cura. Il convegno verterà su questi ed altri aspetti, come l'idoneità dei servizi al contenimento e alla cura del fenomeno.

La metodologia di insegnamento adottata si baserà su lezioni di tipo frontale; verranno rilasciati ai partecipanti copia dei lucidi utilizzati per l'esposizione e verrà somministrato un questionario per la valutazione delle conoscenze acquisite ed un questionario per valutare l'indice di gradimento dei partecipanti.

**Target:** Medici, Psicologi, Educatori, Infermieri, Studenti, Tirocinanti rete dei servizi per le tossicodipendenze.

**Partecipanti (tutte le edizioni):** 208

**Ore:** 5

**CREDITI ECM:** 4

**TITOLO:** Operatori penitenziari e Operatori delle Programma Dipendenze Patologiche: Linguaggio comune professioni autonome.



**DATA:** 24.10.05 - 05.12.05 - 12.12.05

**Sede:** Sala riunioni Istituti Penitenziari di Parma v. Burla

**Ente promotore:** AUSL di PARMA – Programma dipendenze patologiche Equipe CARCERE

**Formatore:** dott. Rocco Caccavari

**Obiettivi :** Aumento delle capacità relazionali fra operatore, istituzione carcere/servizi miglioramento del lavoro di rete

**Breve programma:**

"la personalità dipendente e il suo mostrarsi e comportarsi nei diversi ambiti istituzionali"

"i compiti di cura e trattamento terapeutico ed i compiti di custodia e reiserimento sociale"

"progettare un'alternativa al carcere che risponda sia ai criteri terapeutici alle necessità di riabilitazione sociale"

**Target:** Operatori sert, operatori del settore educativo e di custodia del carcere volontari e operatori delle

comunità, operatori dell'U.E.P.E.

**partecipanti** : 35

**ore** : 9

**crediti ECM** : 6

## **TITOLO: COSTRUIRE IL BENESSERE SOCIALE**



**DATA:** 03 Dicembre 2005

**LUOGO:** Ridotto Teatro Magnani, Fidenza

**ENTE PROMOTORE:** AUSL di PARMA Programma Dipendenze Patologiche

**RESPONSABILE PROGETTO:** Lorenzo De Donno, Direttore Ser.T. Distretto di Fidenza e Distretto Valli Taro e Ceno

### **DOCENTI:**

ANNAMARIA ROSETTI, Funzionaria presso la Regione Emilia-Romagna;

LORENA GORRA, Educatrice, Ufficio Piani di Zona Comune di Fidenza;

BEATRICE BARALDI, Centro Arcipelago;

FABIANA RAMELLA, A.S. Ser.T. Fidenza;

NADIA CANTARELLI, Educatrice Ser.T. Fidenza, facilitatrice del Gruppo di auto – mutuo aiuto “L'altra Ala” del Ser.T. di Fidenza;

STEFANIA MIODINI, Responsabile del Servizio Sociale AUSL del Distretto di Fidenza;

FRANCESCO MASTRANDREA, attore “Polo Torchietto” di Pavia

Gruppo di auto – mutuo aiuto del C.S.M. di Fidenza;

Gruppo di auto – mutuo aiuto Talitakum;

Gruppo di auto – mutuo aiuto “Le Nostre Storie”;

Gruppi A.A. – Alanon: testimonianze.

**OBIETTIVI:** Lavorare nel sociale, cioè con e per le persone, ha come scopo quello di aiutare le persone a costruire ed imparare a costruirsi la propria esistenza nel migliore dei modi possibili. La più grande opera di Gaudì, la Sagrada Família di Barcellona, è in realtà una “fabbrica” sempre aperta, costantemente in costruzione. Gaudì, con le sue colonne storte ma armoniche e portanti, con le sue case da favola, con quella sua visione tutta particolare del mondo, che non è mai uguale, ci è parsa la giusta metafora per rappresentare la costruzione della rete che attraverso azioni di auto mutuo aiuto contribuisca alla costruzione del benessere sociale.

**BREVE PROGRAMMA:** Creare una rete di idee e risorse: la programmazione del Piano di Zona. Arcipelago e i suoi “eroi per caso”: alla ricerca della saggezza perduta tra gruppi di auto – mutuo aiuto e laboratori creativi. Riabilitazione psichiatrica e teatro: l'esperienza con pazienti cronici del “Polo Torchietto” di Pavia. I gruppi del territorio. La forza della debolezza: nuove strategie tra formale ed informale nell'ambito dei Servizi per le Tossicodipendenze E' la luna o una formaggia? La Legge 285: nuove opportunità.

**TARGET:** Operatori della rete dei Servizi e cittadini del distretto

**PARTECIPANTI:** 60

**ORE:** 4

**CREDITI ECM:** 4

## **FORMAZIONE DEI SERVIZI del PROGRAMMA DIPENDENZE PATOLOGICHE**

**TITOLO: PSICODIAGNOSTICA UTILIZZATA PRESSO IL CENTRO STUDI SER.T. DI PARMA**

**DATE:** 08/09/2005 15/09/2005

**LUOGO:** Parma

**Ente promotore:** AUSL di PARMA -Centro Studi Ser.T Parma

**Responsabile Progetto:** dr. Bertacca Simone

**Formatori:** Barbara Branchi, Dott. Fabio Macchetti; Dott.ssa Maria Chiara Pipitone; Dott. Davide Rosso

**Obiettivi:** Il corso si è svolto nelle giornate del 08/09/2005 e del 15/09/2005. La prima giornata aveva la finalità di divulgare le tecniche dei test autosomministrati, mentre la seconda prevedeva la spiegazione delle

I partecipanti erano composti da varie professionalità: medici, infermieri, psicologi, educatori, assistenti sociali e studenti

**Target:** Medici, A.Sociali, Educatori, Infermieri, Psicologi, studenti

**Partecipanti :** 17

**Ore:** 6

**CREDITI FORMATIVI:** 4

**TITOLO:**Le relazioni famigliari nella clinica della tossicodipendenza

**DATA:** Anno 2005 – 8 pomeriggi

**LUOGO:** SER.T. Di PARMA

**Ente promotore:** Ausl di PARMA- Programma Dipendenze Patologiche

**Responsabile evento:** dott. Antonio RESTORI Ser.T. Di PARMA

**Formatori:** Dr Gabriele Moi e Dr Antonio Restori SER.T. Di PARMA

**Obiettivi:** Migliorare l'intervento terapeutico con i pazienti in carico al PDP attraverso l'apprendimento clinico delle relazioni famigliari.

**Target:** Servizi del P.D.P. Dell' AUSL di PARMA

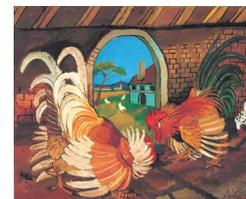
**Partecipanti:**33

**Ore:**32

**Crediti ECM:** 25

## **ANNO FORMATIVO 2006**

### **TITOLO: LA DOPPIA DIAGNOSI: PRASSI OPERATIVA**



*“La clinica è un processo dinamico che si costruisce, si modifica e si perfeziona nel tempo avendo a che fare con la salute ma anche, più in generale, con la condizione umana nel suo complesso. Essere terapeuta significa cogliere la dinamica del “qui e ora” con il paziente costruendo un processo individuale proiettato realisticamente nel futuro, nonostante la malattia.”* Riccardo Gatti

**DATA:** 09.05.06

**LUOGO:** Aula A Ospedale di Vaio Fidenza

**ENTE PROMOTORE:** Area Formazione Ser.T.

**RESPONSABILE PROGETTO:** Anna Maria Baratta, Psicologa Ser.T. Distretto di Fidenza

#### **DOCENTI:**

Riccardo C.Gatti, Direttore Dipartimento delle Dipendenze A.S.L. Città di Milano, Professore a contratto c/o l'Università Statale di Milano;

Franco Giubilini, Direttore DSM e PDP AUSL Parma;

Pietro Pellegrini Direttore CSM Fidenza;

Cristina Giuffredi referente del Progetto “Il volo del grifone”, accoglienza ad alta intensità per persone con multiproblematicità, progetto integrato gestito dal Ser.T. della Ausl di Parma e dal Centro di Solidarietà l'Orizzonte, Parma;

Marco Begarani Responsabile Casa di Lodesana Fidenza ;

Roberto Baggiani, medico di Casa Francesco, CT Betania Marore Parma

**OBIETTIVI:** Continuando nella formazione congiunta Ser.T./CSM sulla base di quanto stabilito dal piano delle azioni aziendale si cerca di analizzare la criticità che nasce dal lavoro quotidiano con pazienti a doppia diagnosi da parte dei servizi per le tossicodipendenze e la salute mentale. L'incontro continua così l'attività di conoscenza tra servizi per migliorare la collaborazione e la cura dei pazienti in comune e amplia la conoscenza dei vari aspetti del problema e le differenze nel trattamento e cura dei pazienti nei diversi ambiti della rete dei servizi: Casa per l'AIDS, CT per tossicodipendenti, CT per alcolisti, CSM e Ser.T.

**BREVE PROGRAMMA:** La doppia diagnosi: prassi operativa. La comunità terapeutica per tossicodipendenti e i pazienti a doppia diagnosi. La terapia dei pazienti a doppia diagnosi in psichiatria. Casa Francesco: esperienze di doppia diagnosi in una casa per l'AIDS. Alcoldipendenza e doppia diagnosi nell'esperienza comunitaria.

**TARGET:** Operatori della rete dei Servizi

**PARTECIPANTI:** 62

**ORE:** 8

**CREDITI ECM:** 6

### **TITOLO: IL COLLOQUIO MOTIVAZIONALE: Formazione Continua e Supervisione**



**DATA:** 19 maggio -11 ottobre 2006

**LUOGO:** Ce.I.S. Comunita' Airone Vicofertile (PARMA)

**Ente promotore:** Ausl di PARMA- Programma Dipendenze Patologiche

**Formatori:** CMC – Centre for Motivation & Change – Genova -Italy

dott.ssa Claudia Passudetti – Ser.T. CastelFranco Veneto.

Obiettivi: Secondo Corso “Avanzato” sulla tecnica del Colloquio Motivazionale

**Target:** Medici, Infermieri, Educatori, psicologi dei Ser.T. Provinciali, DSM provinciali, assistenza domiciliarre, Comunita' terapeutiche, privato sociale.

**Partecipanti:** 20

**Ore:** 16

**Crediti ECM:** 16

**TITOLO: EMENDAMENTO GIOVANARDI E INDICAZIONI REGIONALI**



**DATA:** 25 maggio 2006

**LUOGO:** Aula A Ospedale di Vaio Fidenza

**ENTE PROMOTORE:** Area Formazione Ser.T.

**RESPONSABILE PROGETTO:** Anna Maria Baratta, Psicologa Ser.T. Distretto di Fidenza

**DOCENTI:**

Gilberto Gerra, medico, responsabile “Osservatorio sul fenomeno droga e tossicodipendenze”, del Dipartimento Nazionale Politiche Antidroga, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. ” Disturbi da uso di sostanze psicotrope illegali: evidenze, negazione e stigma.”

Rocco F. Caccavari, medico, formatore, relatore della legge sull'alcoldipendenza. “La legge fatta”

Mila Ferri, medico, dirigente Ufficio Tossicodipendenze Regione Emilia Romagna “Le indicazioni regionali”

**OBIETTIVI:** Partendo dalla legge 685 per arrivare all'attuale normativa, le leggi sulle dipendenze patologiche hanno regolato il comportamento dei cittadini che usano sostanze stupefacenti individuate dalla legge come illegali. I limiti dati alla quantità di sostanza che è assumibile, non è un dato clinico, di fatto cambiando la legge cambia lo scenario entro cui le persone, assuntori e operatori della rete dei servizi, si muovono. Questo momento d'incontro è stato finalizzato alla conoscenza condivisa della legge tra i servizi, ma anche voluto essere un momento d'incontro e confronto tra gli operatori sul lavoro e le difficoltà del quotidiano.

**BREVE PROGRAMMA:** Conoscenza della normativa per adeguamento delle prassi operative attraverso l'esposizione di relatori di chiara fama e il contributo della funzionaria della Regione Emilia Romagna per le tossicodipendenze. Successivamente alle esposizioni è prevista discussione sulle problematiche emerse.

**TARGET:** Operatori della rete dei Servizi

**PARTECIPANTI:** 61

**ORE:** 4

**CREDITI ECM:** 4

**TITOLO:IL COUNSELING INFERMIERISTICO: Il colloquio motivazionale nelle interazioni brevi**

**DATA:** 12-13 ottobre 2006



**LUOGO:** Sala convegni CASA MOLINARI Borgo val di Taro (PARMA)

**Ente promotore:** Ausl di PARMA- Programma Dipendenze Patologiche

**Formatori:** CMC – Centre for Motivation & Change – Genova -Italy  
dott.ssa Claudia Passudetti – Ser.T. CastelFranco Veneto.

**Obiettivi:** Incontro base rivolto prevalentemente al personale sanitario, per l'applicazione del colloquio motivazionale in un contesto infermuieristico di interazioni brevi.

**Target:** Medici, Infermieri, Ser.T. Provinciali, DSM provinciali, assistenza domiciliarre, Comunita' terapeutiche, privato sociale.

**Partecipanti:** 20

**Ore:** 16

**Crediti ECM:** 16

## TITOLO: LA NOIA E LA RICERCA DEL PIACERE IN ADOLESCENZA



**DATA:** 24 ottobre 2006

**DATA:** 9 novembre 2006

**LUOGO:** Ospedale di VAIO Fidenza (Pr) – Comunita' Montana Valli Taro e Ceno Borgo val di Taro (Pr)

**Ente promotore:** Ausl di PARMA- Programma Dipendenze Patologiche – Neuropsichiatria Infantile

**Formatori:**

“Noia e vuoto in adolescenza” Paola Corsano – docente di Psicologia dell'adolescenza Universita' di Parma

“Nuovi comportamenti di consumo delle droghe in adolescenza.” Psichiatra Psicoterapeuta SerT di Rimini

“Noia e ricerca del piacere in adolescenza” Vincent Kenny Director – Institute of Constructivist Psychology, Dublin, Ireland.

**Obiettivi:** Nel lavoro con gli adolescenti si incontrano spesso tentativi di eludere la noia.

Assenza di interessi, monotonia, vuoto, sembrano caratterizzare molti giovani del nostro tempo, che ricercano, in risposta, il piacere, il divertimento, l'attivismo.

La noia quindi come condizione di partenza o come risultato di una cultura improntata alla veloce soddisfazione di desideri e di piacere?

La noia come condizione negativa o come preludio alla creatività? Quali rapporti con l'uso di droghe? I tre appuntamenti formativi nascono dalle presenti questioni e vogliono invitare a riflettere sui rapporti con gli aspetti psicologici, sociali e culturali della persona adolescente.

**Target:** Rete dei servizi per le Alcol e tossicodipendenze e istanze sociali che interagiscono con la rete per le problematiche adolescenziali.

**Partecipanti:** 90 + 90

**Ore:** 8+8

**Crediti ECM:** 7+7

## TITOLO: FARE UN GIOCO PERICOLOSO. GAMBLING, GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO



**DATA:** 16 novembre 2006

**LUOGO:** Ospedale di VAIO Fidenza (Pr)

**Ente promotore:** Ausl di PARMA- Programma Dipendenze Patologiche

**Formatori:**

Daniela CAPITANUCCI e Roberta SMANIOTTO- Associazione AND Azzardo e nuove dipendenze

**Obiettivi:** La propensione al gioco e' presente in tutti gli individui e probabilmente potremmo tutti definirci giocatori occasionali o regolari. In questi casi il gioco rappresenta un passatempo, e' un'attivita' piacevole, il sogno di una vincita che permetterebbe di abbandonare una quotidianita' forse un po' noiosa e frustrante. Per il giocatore d'azzardo il gioco e' tutto, non esistono stimoli altrettanto forti.

L'incontro di oggi intende dapprima fornire informazioni di base sul gambling e poi dare un'inquadratura generale del problema e sensibilizzare gli operatori dei servizi della rete.

**Target:** Rete dei servizi per le Alcol e tossicodipendenze.

**Partecipanti:** 50

**Ore:** 8

**Crediti ECM:** 7

**TITOLO: LA RETE CHE LEGA OGNI COSA: La costruzione della rete dei servizi attraverso la formazione: dall'artigianato alla professionalità.**



**DATA:** 28 novembre 2006

**LUOGO:** Aula A Ospedale di Vaio Fidenza

**ENTE PROMOTORE:** AUSL di PARMA Programma dipendenze Patologiche

**RESPONSABILE PROGETTO:** Serena Avezzù

**DOCENTI:**

Alda Cozzi,	Responsabile Ufficio Formazione AUSL di Parma
Lorenzo De Donno,	Direttore Ser.T. Distretti di Fidenza e Valli Taro e Ceno
Fabiana Ramella,	AS Ser.T. di Fidenza
Marco Begarani,	Responsabile CT Casa di Lodesana
Maria Coffrini,	CI Equipe Carcere Ser. T. Parma
Giuseppe Capella,	Educatore Professionale Ser.T. Distretto Valli Taro e Ceno
Antonio Restori,	psicologo Ser.T. Parma
Maria Antonioni,	medico Direttore Ser.T. Parma
Anna Maria Baratta,	Psicologa Ser.T. Fidenza
Gian Franco Bruschi,	Psicologo Ser.T. Distretto Valli Taro e Ceno
Franco Giubilino	Direttore DSM e PDP AZUSL di Parma
Mirco Moroni	Coordinatore delle Prestazioni Socio Sanitarie AUSL di Parma
Umberto Nizzoli	AUSL di Reggio Emilia
Antonio Bimbo	AUSL di Ferrara
Antonio Mosti	AUSL Piacenza
Paola Siri	SIT AUSL di Parma

**OBIETTIVI:** I SERT in questi anni hanno beneficiato, con le diverse normative, di appositi finanziamenti per la formazione. Questo ha permesso ai professionisti di costruire nel tempo un percorso di apprendimento metodologico che ha loro consentito di formare gli operatori della rete dei servizi nelle tematiche di pertinenza. Questa metodologia ha prodotto però anche un processo di crescita e miglioramento nelle relazioni tra l'Azienda e il privato sociale. Questo evento ha come scopo di presentare i risultati del lavoro svolto in questi anni e consegnare all'Azienda i frutti dell'esperienza affinché quest'approccio possa essere utilizzato anche in servizi diversi.

**BREVE PROGRAMMA:**

"L'evoluzione dell'ECM nell'AUSL di Parma"

"La formazione nella rete dei servizi: dalla formazione allo sviluppo delle relazioni."

"Il sistema di accreditamento dei servizi: l'importanza della formazione."

"La formazione nella rete dei servizi: Il punto di vista del privato sociale."

"Dall'operatore formato al sistema competente: una prassi che diventa processo."

"L'integrazione delle professionalità attraverso la formazione"

"Per una formazione dei sistemi chiusi"

"Il vissuto degli operatori e i risultati del questionario."

"La formazione nella rete dei servizi"

**TARGET:** Operatori della rete dei Servizi

**PARTECIPANTI:** 50

**ORE:** 8

**CREDITI ECM:** 6

**TITOLO:** L'ACCOGLIENZA AL PAZIENTE TOSSICOALCOLDIPENDENTE IN CARCERE



**DATA:** 1 dicembre 2006

**LUOGO:** Scuola di Polizia Penitenziaria CERTOSA di Parma

**Ente promotore:** Ausl di PARMA- Programma Dipendenze Patologiche Equipe CARCERE

**Formatori:**

Mirco MORONI – Resp. Coordinamento Prestazioni Socio-Sanitarie

Francesco CIUSA – Resp. Equipe CARCERE

Rosaria FURLOTTI – Responsabile U.E.P.E.

Licia CAROSELLI – Educatrice Equipe Carcere

Cinzia ARTONI – Educatrice Equipe Carcere

Beatrice BARALDI – Esperta Self-Help

Diana GRAN DALL'OGGIO – Psicologa Equipe Carcere

Tiziana TEDOLDI - Psicologa Equipe Carcere

Lia BARONE – Funzionario Comune di Parma

Rosita FRATI – Infermiera Istituti Penitenziari di Parma

Michele FRALONARDO – Ispettore Istituti Penitenziari di Parma

Gina LUCIA - Assistente Istituti Penitenziari di Parma

Patrizia CRITTI – Educatore Istituti Penitenziari di Parma

**Obiettivi:** L'obiettivo di fondo e' sempre stato e rimane l'individuazione di un percorso terapeutico individualizzato da attuare in collaborazione con i servizi della rete per favorire sinergie operative e l'attivazione di risorse. Gli operatori dei Ser.T. Sono presenti all'interno degli Istituti Penitenziari di Parma dagli anni 1980 e si sono costituiti, fin dall'origine, come equipe multidisciplinare che si e', di volta in volta, adattata ad affrontare i cambiamenti che la mutevolezza del contesto operativo ha prodotto.

**Target:** Personale del Carcere e della scuola di Polizia Penitenziaria - Rete dei servizi per le Alcol e tossicodipendenze.

**Partecipanti:** 50

**Ore:** 6

**Crediti ECM:** 6

#### FORMAZIONE DEI SERVIZI del PROGRAMMA DIPENDENZE PATOLOGICHE

**TITOLO:** DALLA SUPERVISIONE CLINICA ALLA RIDEFINIZIONE DEL PROGETTO TERAPEUTICO

**DATA:** Anno 2006 – 8 pomeriggi

**LUOGO:** SER.T. Di PARMA

**Ente promotore:** Ausl di PARMA- Programma Dipendenze Patologiche

**Responsabile evento:** dott. Antonio RESTORI Ser.T. Di PARMA

**Formatori:**

dr RICCARDO GATTI – Direttore PDP ASL di MILANO

**Obiettivi:** Si tratta di una supervisione clinica avente come finalita' centrale l'implementazione negli operatori del SER.T. Di PARMA delle capacita' gestionali ed organizzative nel trattamento di pazienti con grave patologia borderline.

**Target:** Servizi del P.D.P. Dell' AUSL di PARMA

**Partecipanti:** 36

**Ore:** 24

**Crediti ECM:** 20

**TITOLO:** La costruzione del rapporto di aiuto nel lavoro clinico con pazienti tossicodipendenti

**DATA:** Anno 2006 – 8 pomeriggi

**LUOGO:** SER.T. Di PARMA

**Ente promotore:** Ausl di PARMA- Programma Dipendenze Patologiche

**Responsabile evento:** dott. Antonio RESTORI Ser.T. Di PARMA

**Formatori:** Dr Gabriele Moi e Dr Antonio Restori SER.T. Di PARMA

**Obiettivi:** Migliorare l'intervento terapeutico con i pazienti in carico al PDP attraverso l'apprendimento clinico delle dinamiche intra e inter-psichiche.

**Target:** Servizi del P.D.P. Dell' AUSL di PARMA

**Partecipanti:**36

**Ore:**24

**Crediti:** 20

**TITOLO: IL COUNSELING NEL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE**

**DATE:** Gennaio – novembre 2006

**LUOGO:** Centro studi SER.T. Parma

**Ente promotore:** AUSL di PARMA -Centro Studi Ser.T Parma

**Responsabile Progetto:** dr. Bertacca Simone

**Formatori:**dott. SUNI FALASCHI Formatore Centro studi.

**Obiettivi:** Il corso si è svolto presso il SER.T. Di Parma e prevede incontri di approfondimento sui temi del counseling nelle dipendenze patologiche

**Target:** Medici, A.Sociali, Educatori, Infermieri, Psicologi, studenti

**Partecipanti:** 36

**Ore:** 24

**Crediti ECM:** 20

## LA FORMAZIONE IN NUMERI

ANNO FORMATIVO	CORSI ATTIVATI	OPERATORI FORMATI	ORE FORMAZIONE	CREDITI ECM DISTRIBUITI
<b>2000</b>	<i>1</i>	<i>35</i>	<i>56</i>	<i>no</i>
<b>2001</b>	<i>1</i>	<i>35</i>	<i>56</i>	<i>no</i>
<b>2002</b>	<i>5</i>	<i>235</i>	<i>47</i>	<i>1465</i>
<b>2003</b>	<i>6</i>	<i>235</i>	<i>88</i>	<i>2200</i>
<b>2004</b>	<i>12</i>	<i>597</i>	<i>140</i>	<i>5171</i>
<b>2005</b>	<i>12</i>	<i>743</i>	<i>121</i>	<i>4795</i>
<b>2006</b>	<i>13</i>	<i>620</i>	<i>162</i>	<i>5260</i>

## DATI ANNI DI FORMAZIONE 2000-2006

